

1992-2022. La guerra in casa



villagreppi.it

1992-2022.
LA GUERRA IN CASA
Trent'anni dall'inizio
dell'assedio di Sarajevo

Mostra e conferenze
per approfondire le guerre
jugoslave e il nuovo
conflitto in Europa



La guerra in casa, perché colpisce i civili, le loro abitazioni, la quotidianità. *La guerra in casa*, perché allora come oggi scoppia nella nostra casa comune europea. *La guerra in casa* perché uccide, devasta e cancella l'anima di uno dei simboli della civilizzazione umana: la città. *La guerra in casa*, perché entra nella nostra vita attraverso i media e gli sguardi e le storie di uomini e donne costretti alla fuga. A distanza di trent'anni esatti dall'inizio, il 5 aprile del 1992, del lungo assedio di Sarajevo, prendiamo in prestito il titolo del libro di Luca Rastello per una rassegna di approfondimento dedicata proprio alle guerre jugoslave. Un percorso che sarà accompagnato, per tutta la sua durata, dalla mostra fotografica "Shooting in Sarajevo", lo scorso aprile allestita proprio nella capitale della Bosnia Erzegovina e ora accolta nell'Antico Granaio di Villa Greppi. In programma un cartellone di incontri con storici, giornalisti e fotoreporter, per approfondire le guerre degli anni Novanta e rintracciarvi gli elementi utili a comprendere meglio ciò che accade nell'Europa contemporanea e in questa nuova guerra, scoppiata ancora una volta nel cuore del continente. Una rassegna arricchita anche da tre appuntamenti musicali particolarmente evocativi, questi ultimi con direzione artistica di Marco Cazzaniga.

Direzione scientifica a cura di Daniele Frisco

Da giovedì 2 a domenica 19 giugno
sabato e domenica 15:30 – 18:30
e in occasione di tutti gli appuntamenti della rassegna (a partire da un'ora prima dell'orario dell'evento).
Altri orari su prenotazione.

MOSTRA FOTOGRAFICA

SHOOTING IN SARAJEVO

A cura di Roberta Biagiarelli e Luigi Ottani

A trent'anni di distanza dall'inizio dell'assedio più lungo della storia recente, il fotografo Luigi Ottani e l'attrice, autrice e documentarista Roberta Biagiarelli portano a Villa Greppi la mostra allestita lo scorso aprile lungo il tristemente celebre "Viale dei cecchini" di Sarajevo. Si tratta di "Shooting in Sarajevo", un'esposizione nata dal progetto che dalla primavera del 2015 ha visto Ottani e Biagiarelli tornare negli stessi luoghi da cui i cecchini tenevano sotto assedio Sarajevo e i suoi abitanti, scattando da lì le fotografie oggi in mostra. Gli appartamenti di Grbavica, l'Holiday Inn, la caserma Maresciallo Tito, le postazioni di montagna sono divenuti il punto di vista ideale per perdersi nella mente di chi, da quegli stessi luoghi, inquadrava per uccidere. Sono stati giorni di attese, di passaggi di uomini, donne e bambini, aspettando che il soggetto, ignaro, arrivasse al centro del mirino per fermare il momento. Un progetto editoriale divenuto mostra e che, per gli autori, vuole essere un gesto di affetto per Sarajevo, per le vittime, per i sopravvissuti e per tutti coloro che ancora oggi si trovano in ostaggio in aree di conflitto.

Giovedì 2 giugno
ore 17:00

PRESENTAZIONE

Incontro con Roberta Biagiarelli e Luigi Ottani. Inaugurazione della mostra e presentazione del libro **"SHOOTING IN SARAJEVO"**
Bottega Errante Edizioni

L'idea di Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli è stata quella di fotografare Sarajevo dagli stessi luoghi dai quali i cecchini hanno tenuto sotto assedio la città per 1.425 giorni tra il 1992 e il 1995. Ne è uscito un libro in cui le foto-polaroid sono accompagnate dai testi di due sarajevesi d'eccezione come Azra Nuhefendić e Jovan Divjak, del giornalista e scrittore Gigi Riva, cittadino onorario di Sarajevo, della stessa Biagiarelli, dello storico Carlo Saletti e del fotoreporter Mario Boccia.

ore 18:30

CONCERTO APERITIVO CON

LAUTAREA

Liuti, saz, bouzouki, fisarmonica e percussioni ci guidano attraverso un itinerario per orientarsi nella stupefacente ricchezza e varietà delle espressioni musicali balcaniche.

Con: Carmelo Siciliano (bouzouki, lauto, saz e voce), Armando Illario (fisarmonica, percussioni, chitarra e pianoforte), Sergio Pughalin (voce, saz, baglama, liuto).

Lunedì 6 giugno
ore 21:00

CONFERENZA

GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ

con Daniele Frisco

Una conferenza introduttiva per fornire elementi utili a comprendere i temi che saranno trattati nel corso della rassegna: un viaggio nella complessa storia jugoslava e bosniaca, tra politica, cultura e mito. Nel corso della serata saranno approfonditi alcuni eventi che hanno cambiato la storia europea e che incredibilmente, a distanza di trent'anni, sembrano ripresentarsi nel cuore del continente.

Martedì 7 giugno
ore 21:00

PRESENTAZIONE

Incontro con lo storico Marcello Flores, autore del libro

IL GENOCIDIO

Il Mulino

Già docente di Storia contemporanea e Storia comparata all'Università di Siena, dove ha diretto il Master europeo in Human Rights and Genocide Studies, in questo saggio Marcello Flores analizza il significato di un termine utilizzato per la prima volta nel 1944 e ancora oggi controverso, nonostante il diritto internazionale con la Convenzione del 1948 ne abbia sancito il significato. Un volume che parte dalla Shoah e che affronta i genocidi degli anni Novanta in Ruanda e Bosnia e del XXI secolo, interrogandosi sulla possibilità di definire genocidi i massacri avvenuti nella storia e mostrando il carattere fondamentale politico oltre che giuridico di quello che Churchill chiamò, prima dell'invenzione del termine, il «crimine senza nome». Un incontro per comprendere la specificità del termine, anche in relazione al suo frequente utilizzo oggi.

Giovedì 9 giugno
ore 21:00

CONFERENZA

INCONTRO CON AZRA NUHEFENDIĆ

Giornalista di origine bosniaca, dal 1995 vive e lavora a Trieste. Dopo aver scritto per il noto quotidiano Oslobodjenje di Sarajevo, negli anni Ottanta si è trasferita a Belgrado, dove ha lavorato per la radio e la TV fino allo scoppio della guerra. Ha vinto numerosi e prestigiosi riconoscimenti per l'attività giornalistica svolta e oggi collabora con il quotidiano Il Piccolo ed è corrispondente per Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa. Durante la serata racconterà l'atmosfera della Sarajevo degli anni Ottanta e la vita nei mesi che hanno preceduto la guerra e l'assedio della capitale bosniaca.

Sabato 11 giugno
ore 21:00

CONCERTO

Fanfara Balcanica FAN FATH AL

Metallo vibrante, ritmi infuocati e scomposti, melodie dense di passione che raccontano storie di amore e morte: un'immersione nei suoni e nelle armonie in un viaggio verso luoghi opposti, ma vicini, lontani e interiori.

Con: Luca Grazioli (tromba), Giacomo Bertazzoni (sax contralto), Simone Cocina (eufonio), Arturo Monico (trombone), Alberto Introini (bassotuba), Emanuele Cossu (tapan) e Stefano Aresi (bombardino).

Domenica 12 giugno
ore 17:00

PRESENTAZIONE

INCONTRO CON MARIO BOCCIA

Mario Boccia, che lo scorso aprile ha ricevuto la medaglia d'oro della città di Sarajevo, è uno dei fotografi che meglio di tutti hanno documentato dall'interno gli anni dell'assedio, tanto che i suoi scatti saranno esposti in maniera permanente al Museo Storico della Bosnia Erzegovina. Durante la serata verranno proiettate alcune delle sue celebri fotografie, per l'occasione commentate dallo stesso autore. Un modo per ricostruire gli anni dell'assedio attraverso lo sguardo di un osservatore che ha amato e vissuto Sarajevo nel suo momento più drammatico.

Sabato 18 giugno
ore 17:00

PRESENTAZIONE

Incontro con Simone Attilio Bellezza, storico e autore del libro

IL DESTINO DELL'UCRAINA. IL FUTURO DELL'EUROPA

Scholé

Ricercatore di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Napoli Federico II, in questo libro, uscito a inizio anno, Simone Attilio Bellezza anticipava i rischi di un'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia.

Venerdì 17 giugno
ore 21:00

PRESENTAZIONE

Incontro con Martina Napolitano e Giustina Selvelli, curatrice e coautrice del libro

CAPIRE I BALCANI OCIDENTALI.

Dagli accordi di Dayton ai giorni nostri

Bottega Errante Edizioni

In questo volume, ricercatori e giornalisti che da anni si occupano della penisola balcanica tracciano una panoramica ricca e aggiornata delle caratteristiche e dei fenomeni che hanno caratterizzato i Balcani Occidentali a partire dal 1995, anno degli accordi di Dayton. A parlarcene sono la curatrice del libro, dottoressa di ricerca in Slavistica e direttrice editoriale di "East Journal" Martina Napolitano e la coautrice e docente presso l'Università di Nova Gorica Giustina Selvelli.

Un volume che aiuta a capire le dinamiche che hanno portato all'escalation del conflitto, risalendo al rapporto dell'Ucraina con l'Impero russo, l'Unione sovietica poi e l'attuale Federazione russa e ripercorrendo il processo di democratizzazione ed europeizzazione avviato dal governo di Kyiv. Pagine che guardano non solo agli equilibri della geopolitica, ma anche e soprattutto all'evoluzione storica dell'Ucraina post-sovietica.

Domenica 19 giugno
ore 17:00

PRESENTAZIONE

Incontro con Marina Lalović,
giornalista e autrice del libro
LA CICALA DI BELGRADO
Bottega Errante Edizioni

Giornalista nata a Belgrado, dal 2000 Marina Lalović vive in Italia e attualmente è parte della redazione esteri di Rainews24, oltre a collaborare con Radio Rai 3. In questo libro ripercorre, tra ricordi e attualità, i quartieri della sua città. Una riscoperta, anche per lei, di quei luoghi lasciati poco prima della caduta del regime di Milošević: un itinerario fatto di musica, cibo, piazze, personaggi, bombardamenti, quotidianità, sempre a cavallo tra lucidità e malinconia, tra razionalità e affetto.

ore 18:30

CONCERTO

BALKAN EXPRESS

Dal nome del celebre treno che collegava Vienna a Istanbul, un viaggio da occidente a oriente attraverso il ritmo crocco di musiche balcaniche.

Con: Armando Illario (voce e fisarmonica), Giulia Taccagni (voce e percussioni), Massimo Latronico (chitarra e lauto), Carmelo Colajanni (clarinetto, duduk, nay) e Andrea Quaglia (contrabbasso).

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e si terranno presso l'Antico Granaio del Consorzio Brianteo Villa Greppi, Monticello Brianza.

INFORMAZIONI

attivita-culturali@villagreppi.it

tel. 039 9207160

www.villagreppi.it

facebook.com/consorzio-brianteo-villagreppi